Esercizio01

Table of contents

- Consegna
- Risoluzione

Consegna

Si consideri una funzione continua f del tipo $\mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}$, definita in x,y dall'equazione $3x^2+4y^2+5$. Calcolare il massimo della funzione f, contenuta in una palla chiusa \mathcal{B} di raggio f0 e centro f1, f0.

• Per aiutarci nella risoluzione dell'esercizio, <u>riscriviamo</u> in modo più compatto <u>la consegna</u>, in modo di avere per i successivi esercizi, un criterio standard da seguire per essere più precisi e sicuri

$$f(x,y):\mathbb{R}^2 o\mathbb{R}=3x^2+4y^2+5 \qquad \in \qquad \mathcal{B}_2[1,0]$$

• Notare come la palla definita, sia una chiusa.

/ Insieme "chiuso" (estratto Lezione04)

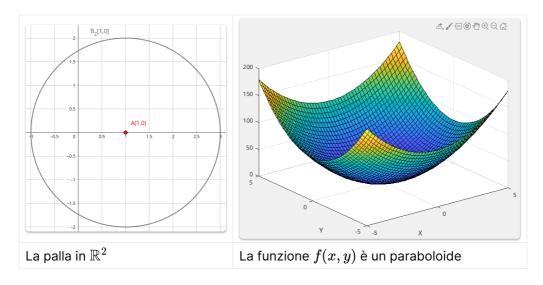
 $C \subseteq R^n$ si dice *chiuso* se esiste $A \subseteq \mathbb{R}^n$ aperto t.c. $A \cup C = \mathbb{R}^n$

Come faccio a dire che un intervallo è chiuso? Perché ne esistono due aperti che uniti formano quello chiuso (vedere esempio del segmento).

 ${\mathscr O}$ Con "palla" ci riferiamo ad una *circonferenza*, siccome stiamo ragionando in uno spazio ${\mathbb R}^2$. Negli esercizi, la dimensione dello spazio sarà sempre minore o uguale a 2.

Dire questo vuole sottintendere che la nostra palla accetterà almeno un minimo globale e un massimo globale: <u>la nostra palla</u> non potrà altro che avere il <u>massimo</u>, proprio <u>sul bordo</u> che la definisce.

Visualizziamo la geometria della palla per aiutare la comprensione



Risoluzione

1. Calcolo del gradiente.

Per arrivare a trovare un massimo, ci serve prima conoscere le <u>derivate parziali</u> delle variabili dell'equazione. Questo ci servirà più avanti nella fase di sostituzione dei termini.

$$abla f(x,y): 3x^2+4y^2+5=(6x,8y)$$

$$f(x,y)=egin{cases} 6x=0\ 8y=0\ \end{cases}egin{cases} x=0\ y=0 \end{cases}
ightarrow f(0,0)=5$$

- 6x è la derivata parziale considerando y una costante (cioè imposta a 0);
- 8y è la derivata parziale considerando x una costante (cioè imposta a 0).

Proprio da questi passaggi, capiamo che <u>non abbiamo trovato un punto globale</u>, perché ci basta prendere un punto qualsiasi del dominio, come f(1,0)=8 per cambiare il risultato e quindi la palla.

2. Equazione della circonferenza.

Geometricamente, l'equazione rappresenta una circonferenza, che va esplicitata, perché è proprio su questa che faremo le nostre sostituzioni.

$$\mathcal{B} = \{(x,y) : (x-1)^2 + (y-0)^2 = 4\}$$

In funzione di x, la nostra palla avrà equazione

$$g(x): (x-1)^2 + y^2 = 4 o g(x): x^2 - 2x + 1 + y^2 = 4 o$$

 $o g(x): y^2 = 4 - x^2 + 2x - 1 o g(x): y^2 = -x^2 + 2x + 3$

Ora sostituiamo il valore g(x) appena calcolato, per la costante y di f(x,y)

$$f(x,y): 3x^2 + 4y^2 + 5 = 0 o f(x): 3x^2 + 4[-x^2 + 2x + 3] + 5 = 0 o f(x): -x^2 + 8x + 17 = 0$$

3. Calcolo del punto.

Il punto P=(x,y) vertice della parabola a concavità rivolta verso il basso (siccome il primo termine noto è negativo), ha coordinate standard

$$P=\left(-rac{b}{2a},-rac{\Delta}{4a}
ight)$$

Sostituendo con i termini noti di f(x), notiamo che la coordinata x vale

$$egin{array}{cccc}
ightarrow & P = \left(-rac{8}{2}, y
ight) &
ightarrow & P = (4, y) \end{array}$$

ma sappiamo che la sfera è una compresa nell'intervallo di ascisse [-1,3] e che quindi $P=(4,y) \notin \mathcal{B}_2[1,0]$: automaticamente, <u>il nostro punto giacerà sul bordo del cerchio</u> ovvero

$$P = (3, y = -[3]^2 + 2[3] + 3) \rightarrow P = (3, 0)$$